

**Regolamento per l'organizzazione delle uscite
didattiche e dei viaggi d'istruzione del
Liceo delle Scienze Umane Liceo Linguistico
“ISABELLA D’ESTE”**

con delibera del Consiglio d'Istituto n° 5 del 05/12/2024

Criteri generali

Art. 1

Rientra nei fini istituzionali della scuola effettuare viaggi di istruzione. I viaggi d'istruzione sono parte costitutiva della programmazione educativa e didattica in quanto iniziative integrative del percorso formativo, funzionali agli obiettivi educativi, cognitivi, culturali e didattici presenti nel PTOF.

La Commissione Viaggi di Istruzione ha la funzione di fornire supporto per la redazione dei documenti (Google form, allegati al Regolamento, autorizzazioni al viaggio, modelli privacy, ecc.), agevolare lo svolgimento degli adempimenti previsti, effettuare lavoro di consulenza, dare supporto per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, collaborare con l'amministrazione della scuola.

Compiti e Funzioni della Commissione Viaggi di Istruzione:

- Informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire per la realizzazione dei viaggi di istruzione e/o uscite didattiche;
- Coordinare le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite di istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CdC;
- Raccogliere le proposte ed elaborare il relativo piano nell'ambito della programmazione didattica annuale;
- Supervisionare il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti organizzatori, sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, fornendo un parere circa la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
- Valutare le proposte pervenute e supportare la Segreteria Amministrativa per la richiesta dei preventivi alle Agenzie di viaggio, e per la conseguente scelta della migliore offerta più vantaggiosa;
- Collaborare con il DSGA e la Segreteria amministrativa nelle varie fasi procedurali.

Art. 2

I viaggi e le visite di istruzione sono considerati parte integrante del PTOF. Sono definite uscite didattiche quelle attività didattiche di classe esterne alle sedi dell'istituto svolte nell'arco della giornata. Il viaggio di istruzione si effettua solo a condizione che vi partecipino almeno i 2/3 della classe. Tutte queste attività vengono proposte dai docenti coinvolti se si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione e dal Consiglio di classe se la durata è superiore all'orario di lezione.

Gli studenti che non partecipano al viaggio di istruzione sono tenuti all'ordinaria frequenza scolastica che sarà garantita secondo il normale orario delle lezioni se lo consentono le risorse di personale che rimangono a disposizione, altrimenti sarà possibile la frequenza di lezioni in classi parallele o, in ultima istanza, l'affidamento a docenti a disposizione. L'eventuale assenza dovrà pertanto essere giustificata e concorrerà al calcolo delle assenze complessive.

Art. 3

Tutte le uscite e i viaggi d'istruzione potranno svolgersi entro il 7 maggio, 30 giorni prima della fine delle attività didattiche. Eventuali eccezioni e/o deroghe, potranno essere vagliate, caso per caso, dal Dirigente scolastico edove richiesto, dalla commissione.

Art. 4

All'inizio dell'anno scolastico la Commissione viaggi fornisce ai coordinatori delle classi un modulo e/o un Google form che dovrà compilare per esprimere le proposte. Tali proposte vengono formulate nei Consigli di classe di ottobre e devono essere riportate nel verbale con le eventuali disponibilità degli accompagnatori che saranno vagliate dal Dirigente Scolastico. Vengono prese in considerazione solo le proposte inserite nel verbale improrogabilmente entro il 30 ottobre.

Nel caso di partecipazione al viaggio di studenti diversamente abili, BES, il Consiglio di classe stabilisce l'opportunità di prevedere la presenza di un docente accompagnatore aggiuntivo, che non dovrà essere necessariamente l'insegnante di sostegno. Ulteriori e particolari casistiche saranno da concordare con il Dirigente Scolastico.

Anche l'aspetto economico deve costituire uno dei criteri determinanti per la scelta della meta, della durata del viaggio e dell'agenzia in quanto, ai sensi dell'OM 132/90, non è opportuno chiedere alle famiglie degli studenti quote di partecipazione di rilevante entità, tali da determinare situazioni discriminatorie.

In tempo utile, le famiglie riceveranno, attraverso il registro elettronico il programma di massima, le modalità di adesione, i modelli di autorizzazioni e le modalità di pagamento mediante PAGOPA.

Le adesioni costituiscono un vincolo alla partecipazione all'uscita didattica/viaggio d'istruzione.

Raccolte le adesioni si dovrà immediatamente versare un acconto pari al 40% del costo. Il saldo dovrà essere versato almeno 30 giorni prima della partenza. In caso di rinuncia al viaggio si richiama a quanto specificato all'art.9.

La segreteria amministrativa deve verificare l'avvenuto versamento delle quote e comunicare alla Commissione viaggi eventuali quote mancanti.

Art. 5

Non sono ammesse gestioni autonome da parte di studenti e docenti.

Art. 6

La realizzazione del viaggio è affidata di norma ad agenzie e/o trasportatori operanti sul territorio nazionale, individuate mediante procedure negoziali in materia di affidamento ed esecuzione di contratti pubblici. La cancellazione da parte di uno o più studenti potrebbe causare un cambio di prezzo del pacchetto.

Art. 7

La commissione, sulla base delle proposte pervenute, progetta l'aggregazione delle classi con mete di viaggio compatibili per percorso/progetto curricolare e per budget, al fine di contenere i costi di viaggio pro capite.

Art. 8

Gli studenti sono tenuti a rispettare le comuni norme disciplinari e le regole specifiche dettate dal Regolamento di Istituto e dai Docenti accompagnatori.

Comportamenti scorretti comportano l'applicazione delle sanzioni previste dal presente Regolamento. Non possono prendere parte ai viaggi di istruzione i ragazzi che siano stati sospesi o che abbiano riportato almeno 3 note disciplinari gravi personali.

Tuttavia, la decisione finale sulla partecipazione dei suddetti ragazzi spetta al Consiglio di Classe,

sentito il parere del Dirigente Scolastico.

Partecipazione, durata e vigilanza

Art.9 - Partecipazione

Al fine di garantire la valenza didattica ed educativa del viaggio o della visita, la partecipazione della classe deve essere la più ampia possibile: non si autorizzano viaggi con una partecipazione inferiore ai 2/3 degli alunni effettivamente frequentanti, arrotondati alla cifra superiore.

Gli studenti che rinunciano al viaggio sono tenuti ad informare tempestivamente il docente referente, il quale deve comunicarlo urgentemente per iscritto alla casella di posta della Commissione. Il ritiro dal viaggio d'istruzione, se avviene dopo che la scuola ha già prenotato i servizi, comporta, oltre la perdita dell'acconto, anche il pagamento delle eventuali penali richieste dalle agenzie di viaggio, che restano completamente a carico delle famiglie degli alunni rinunciatari.

Art.10 Durata

- Per il biennio: 6 uscite di un giorno.
- Classi 3[^] e 4[^]: 7 uscite didattiche (1 campo scuola di 3-4 giorni + 4-3 uscite di 1 giorno)
- Classi 5[^]: 8 uscite didattiche (1 campo scuola di 4-5 giorni + 4-3 uscite di 1 giorno)

Art. 11

L'individuazione delle agenzie organizzatrici dei viaggi viene curata dalla DSGA.

Art. 12

Il Dirigente Scolastico procede alla nomina dei docenti accompagnatori secondo i seguenti criteri:

- I docenti possono partecipare a un solo campo scuola e ad un solo viaggio d'istruzione, salvo deroghe motivate del DS, per comprovate esigenze.
- Se manca la disponibilità dei docenti della classe, si procederà all'individuazione di docenti d'indirizzo e/o dell'Istituto

Per ogni uscita didattica e viaggio d'istruzione sarà individuato un docente sostituto in caso di impossibilità di uno dei docenti accompagnatori.

Art. 13

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico situazioni di rischio, disagi, irregolarità, per consentire eventuali reclami scritti nei confronti dell'agenzia di viaggio entro i termini di legge.

I docenti accompagnatori devono avere tutti i recapiti telefonici degli studenti e dei genitori (o di chi ne fa le veci) per ogni singolo studente, per eventuali comunicazioni urgenti che li riguardino.

Comportamento degli alunni e vigilanza sugli studenti.

Art. 14 Responsabilità della famiglia

Le famiglie degli studenti sono tenute a segnalare in modo tempestivo ai docenti referenti e accompagnatori eventuali allergie a cibi e/o farmaci, o particolari problemi di salute che richiedano precauzioni specifiche.

In caso di alunni minorenni la famiglia è responsabile per il possesso di bevande alcoliche, anche a bassa gradazione, o sostanze stupefacenti portate in valigia da casa, che vengano trovate dai docenti; gli studenti maggiorenni si assumeranno essi stessi la responsabilità di possessi indebiti durante il viaggio.

Art. 15 Compiti degli studenti

Gli studenti devono rispettare le direttive impartite dai docenti accompagnatori ed avere con essi un rapporto collaborativo e propositivo. Devono porre attenzione ai propri bagagli ed effetti personali e rispettare ambienti e cose affidate loro in uso.

I partecipanti devono tenere sempre con sé durante tutto il viaggio la carta di identità o il passaporto, il tesserino sanitario, i numeri di telefono dei docenti accompagnatori e dell'hotel, il programma del viaggio, eventuale mappa del luogo ed eventuali farmaci. I comportamenti scorretti o iniziative personali non autorizzate sono sanzionati, al ritorno dal viaggio, con provvedimenti disciplinari, in base alla violazione delle norme del Regolamento d'Istituto e del Regolamento d'Istituto relativo ai Viaggi d'istruzione.

Ogni studente, minorenne o maggiorenne, deve essere consapevole che sta partecipando ad un'attività organizzata dalla scuola e quindi tutto il tempo che intercorre tra il momento del ritrovo,

alla partenza, fino al ritorno a casa, dovrà essere considerato come "attività scolastica", disciplinata dal Patto Formativo di Corresponsabilità. In un viaggio in Italia si è messaggeri della propria città, all'estero si è ambasciatori dello stile di vita della propria nazione.

Il comportamento tenuto durante il viaggio è valutato anche in sede di scrutinio finale.

Art. 16 Sistemazione alberghiera

All'arrivo in hotel, i docenti accompagnatori verificano, assieme agli studenti, le condizioni delle camere e comunicano alla reception eventuali malfunzionamenti o arredi non integri; prima della partenza per il viaggio di ritorno, qualora vengano riscontrati danni agli arredi, non presenti all'arrivo, il costo sarà addebitato ai responsabili.

Durante il soggiorno in hotel è fatto divieto agli studenti di:

- parlare a voce alta nelle camere e nei corridoi;
- sbattere le porte;
- sporgersi da finestre o balconi;
- uscire dalla propria camera in abbigliamento poco consona;
- uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti;
- uscire dall'hotel senza essere accompagnati da un docente;
- fumare;
- fare uso di sostanze alcoliche, stupefacenti o illegali.

In qualsiasi momento del viaggio è vietato agli studenti possedere oggetti pericolosi e sostanze stupefacenti o illegali, acquistare, usare o semplicemente possedere alcolici, anche a bassa gradazione.

L'uso o il ritrovamento di oggetti di natura offensiva (coltelli, armi, armi-giocattolo, fionde, ecc.) e/o di sostanze stupefacenti o illegali comporta la segnalazione alle autorità di Pubblica Sicurezza e provvedimenti disciplinari.

L'opposizione ingiustificata ad essere controllati per la verifica di quanto suddetto può essere sanzionata al ritorno dal viaggio.

Art. 17 Ore notturne

Le ore notturne sono dedicate al riposo, per questo motivo la sera gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in qualsiasi momento i docenti possono effettuare un controllo delle camere.

Nel caso venga richiesto l'intervento dei docenti dal portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel, a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto costituisce, per gli studenti, un'aggravante, in caso di sanzione disciplinare decisa dal Consiglio di Classe al ritorno dal viaggio.

Art. 18 Bevande alcoliche e non consentite

Non è permesso, anche se maggiorenni, acquistare/ consumare bevande alcoliche (anche di bassa gradazione) e non consentite.

Ogni abuso sarà punito a norma del presente Regolamento.

Art. 19 Divieto di fumo

Per tutta la durata del viaggio è fatto divieto di fumo agli alunni, secondo le normative vigenti, anche se maggiorenni.

Art. 20 Abbigliamento

Gli studenti sono tenuti ad un abbigliamento decoroso e consono ai luoghi da visitare e al clima locale.

Art. 21 Telefoni

L'uso del telefono è consentito solo nei momenti liberi e/o nei momenti autorizzati dal docente accompagnatore.

Art. 22 Privacy

Per tutta la durata del viaggio deve essere rispettato il divieto di foto/riprese secondo quanto previsto in luoghi d'arte e religiosi e che non venga violata la privacy di persone o compagni consenzienti e non, tramite foto o riprese non autorizzate, illegali o di cattivo gusto, anche per semplici scherzi.

Art. 23 Provvedimenti Disciplinari

Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe, presieduto dal Dirigente Scolastico, sanziona eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e del Regolamento relativo ai viaggi, attraverso provvedimenti disciplinari che potranno essere individuali, di gruppo o per l'intera classe.

Se durante il viaggio lo studente tiene un comportamento ritenuto gravemente inappropriato la famiglia è obbligata ad organizzare l'immediato rientro dello studente stesso, a spese proprie.

Prot. n. 5350 del 10/12/2024